

GIANI SULLA SUA VECCHIA «ALFA»

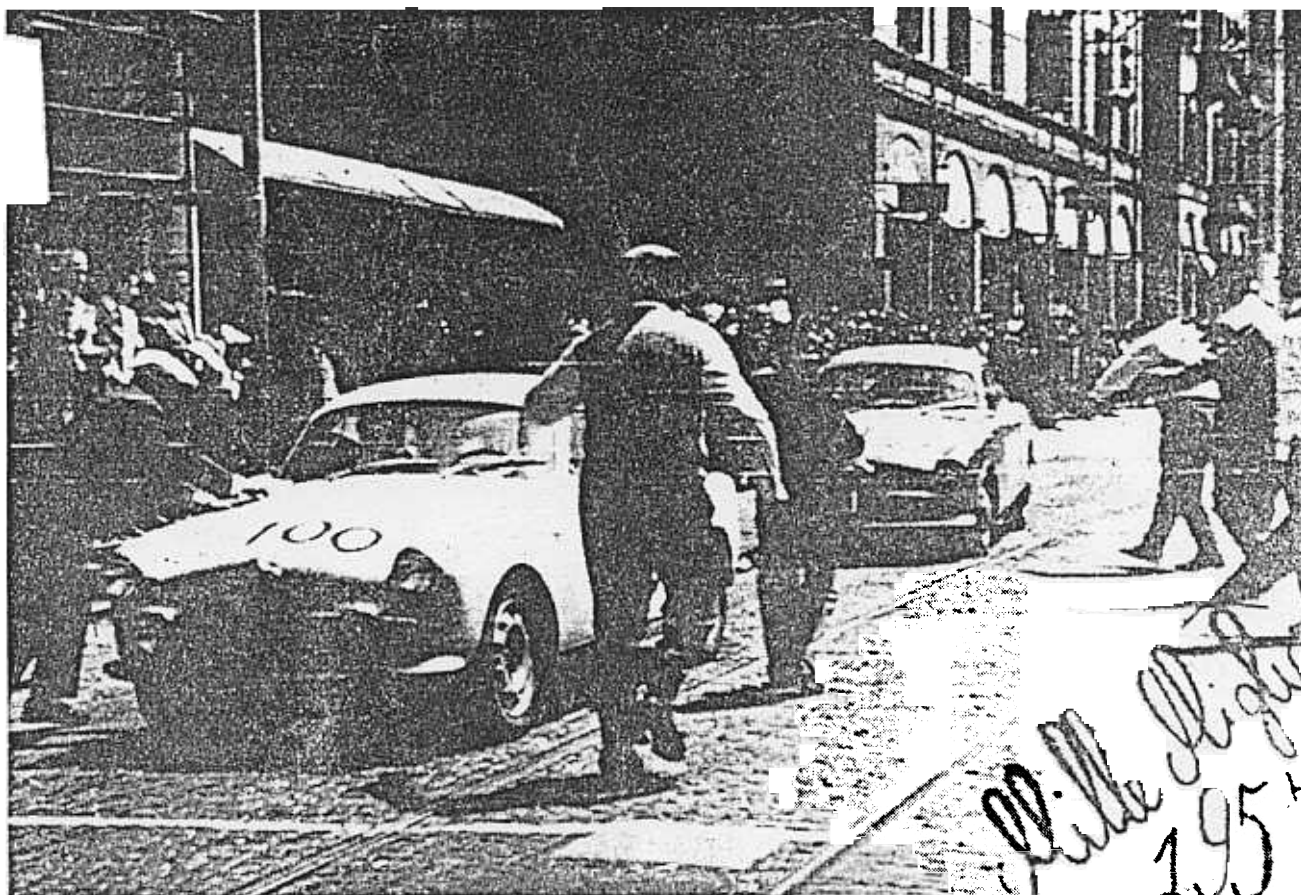
# , trent'anni dopo

elezionati su settecento aspiranti. Tutto il programma

a trovare

di no. Cer-  
piegare il  
a mia par-  
iniziativa  
interpel-  
si tratta di  
e automo-  
n una va-  
e impor-  
perchè ri-  
ttenzioni.  
con la mia  
mente in  
one il no-  
. E credo  
o accetta-  
cipazione  
d obiettivi  
nel senso  
E c'è an-  
vorrà es-  
della par-

cia è co-  
per Rinal-  
siamo ve-  
na tappa  
lenamen-  
per la par-  
impegna-  
Mille mi-  
eguiremo  
percorso  
a Rinaldo  
fa che sa

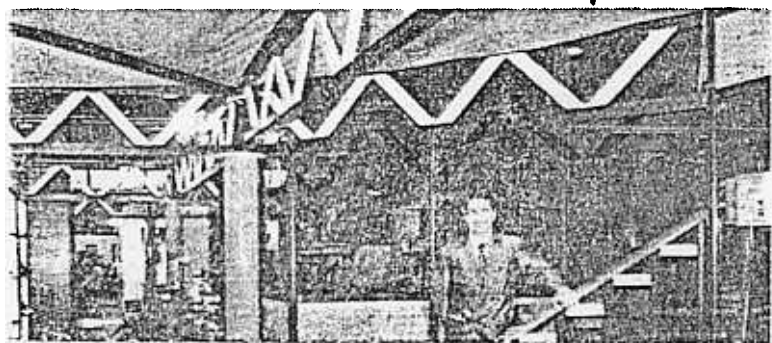


L'auto di Rinaldo Parmigiani ripresa alle Mille miglia del 1957: oltre trent'anni dopo la grande prova sarà ripetuta dallo stesso pilota sulla stessa automobile

INTERNAZIONALI DEI FRATELLI MELITA

## «spezzini» a Francoforte

i 2.500 titoli esposti sugli scaffali. Tutte le novità dai fumetti al software



ressi». In Italia, dunque, nella pentola dell'editoria per il pubblico sino a 14 anni, quali progetti, scelte ed iniziative bollono? «Guardi — risponde sempre Saverio Terracciano — siamo al penultimo posto in Europa, prima solo dei Greci, nella classifica delle letture e secondo me è perchè bisogna abituare di più i bambini a leggere, bisogna dare più spazio ai ragazzi, per educarli a leggere. Co-

### EDITORIA Dalle idee al mercato

«Noi da tempo stiamo cercando di supplire con nuove idee alle ragioni di mercato — sottolinea Giovanni Melita — attuando prezzi competitivi che non rispecchiano

mancherà Ramponi, squalificato per un turno. Intanto questa sera, giovedì, alle ore 20,30, i bianchi del professor Mannoni sono impegnati a Forte dei Marmi in un'amichevole alla luce dei fari contro la squadra dilettantistica toscana, che milita in promozione. Nel pomeriggio di ieri, invece, il già promosso Modena ha vinto il recupero sul campo del condannato Mezzavani (2-0) con reti nel finale di Zauli e Bonaldi

ogni gol del Venezia esultava non apparteneva certo a quello dei tifosi dalla Tra i Monti lo Speque, il interesse. ciato do testazio che altri, partengo mente: squa. Comunque, speriamo ancora una letterina di N...maggio.

Giovedì 24 maggio 1990

nel corso della riunione con i presidenti delle società dilettantistiche spezzine. L'incontro, che si è tenuto nei locali del complesso salesiano di via Roma, è stato organizzato con cura da Elio Bonati, membro spezzino della consulta regionale e hanno partecipato numerosi rappresentanti dei sodalizi calcistici nostrani. Dunque il massimo dirigente regionale, accompagnato dal segretario Andrea Nicchiotti, ha risposto alle varie domande. Per la federal-

la maggioranza sono attinenti a zina. Non abbiamo professionisti che aspirano a nistiche. Il vero problema è la categoria care dove ora promozione. Inizia una maggiore da parte di ne, che deve essere buti regionali e società. Altrimenti l'avvocato — f

## AL PANATHLON INTERESSANTE REVIVAL AUTOMOBILISTICO

# Buticchi Cozzani Parmigiani e Razuoli hanno parlato delle loro «Mille Miglia»

Servizio di  
**Armando Napolitano**

Lo schiocco di una frustata, una vita intera in 10 ore, meglio del periplo di Magellano, più intenso del viaggio favoloso di Marco Polo. Queste le leggendarie definizioni della «Mille miglia», la mitica corsa automobilistica sulle strade italiane nata nel 1926, rivissuta e rivisitata per una sera dal Panathlon Club della Spezia, presieduto da Angelo Molinari. Serata organizzata a Lerici ospiti di Marco e Consuelo Buticchi e della loro incantevole Acquamarina insieme a nomi a noi vicini che hanno vissuto in prima persona l'avventura. Tra questi Albino Buticchi, Luciano Razuoli, Rinaldo Parmigiani relatore della manifestazione insieme al dottor Giuseppe Cozzani, al dottor Balestrero, al tecnico della rossa Ferrari Prampolini e dai responsabili dell'Acì provinciale. Ne nasce un racconto appassionato che percorre soprattutto oltre 60 anni di storia d'Italia e dell'automobile.

**QUANDO PASSA NUVOLARI.** Ideata nel 1926 e resa effettiva un anno dopo da tre giovani bresciani e da un famoso giornalista della Gazzetta dello Sport, la corsa divenne presto una autentica classica entrando nei cuori della gente. Brescia non era stata scelta casualmente come punto di partenza; culla dell'automobile dagli inizi del secolo, sede delle celebri «settimane», organizzatrice nel proprio circuito nel 1921 del primo gran premio d'Italia. Mille miglia, 1600 chilometri, un nome che piacque anche al fascismo che si impossessò subito della corsa. Mitizzata da Tazio Nuvolari e da Achille Varzi subì lo stop definitivo alla fine degli anni cinquanta per alcuni gravi incidenti.

**TRE SPEZZINI IN CORSA.** Rinaldo Parmigiani, socio del Panathlon è stato l'ultimo pilota in corsa. La sua presenza alla kermesse è infatti legata proprio all'edizione storica del 1990 con la stessa macchina (ritocchi necessari a parte) che lo aveva visto in corsa nel 1956 e 1957. Simpaticamente anche Luciano Razuoli ed Albino Buticchi hanno narrato la loro grande giornata, targata per la prima volta con una macchina impossibile nel 1955. «Fu già un'impresa trovare Brescia — raccontano — sul posto ci ritrovammo nello stesso hotel dello squadrone della Mercedes con Manuel Fangio in testa. Quasi non ci sembrava vero. Alla punzonatura fummo accolti da parecchie risate (ma dove andate? ci dicevano). «Il problema fu soprattutto il peso notevole della vettura, 70 chilogrammi di troppo. Albino mi guardò — racconta Razuoli — e mi disse "tu rimani a terra". Finii per non partire».

**L'ULTIMA FOLLIA.** Quasi come se il tempo si fosse fermato Rinaldo Parmigiani è tornato alle «Mille miglia» proprio quest'anno, a distanza di 33 anni. Una Giulietta sprint veloce 1300 centimetri cubici ancora fiammante. «Ritornare su quelle strade è stato bellissimo, un fascino mai dimenticato. Tante persone da ringraziare: il presidente dell'unione commercianti il dottor Scardigli, la Carispe, l'Acì e tutti quelli che hanno appoggiato la mia iniziativa ed il mio stesso Panathlon. La sua scritta compariva sulla mia macchina, unica vettura sponsorizzata».

In piena continuità con questa grande tradizione Spezia pare ora muoversi per riavere grandi manifestazioni. Il presidente dell'Acì avvocato Augenti, ha infatti confermato le voci che vogliono per il 1991 il ritorno del rally del golfo.

**AREBO**  
**Milan Ca**  
**Lavagnese**  
**e Ortona**  
**ok al «M**

Milan club Ca D... Lavagnese (girone E) ha successo d'estate mo torneo calcistico «Mirco Musina, riservato a che si sta svolgendo di via F. Rebocco, per il fine del sodalizi. Nel girone D Carrara si è impegnati del D Folle ha superato Ricci. La club Carrara P Don Bosco 1; F Nel girone E ha prevalso la zina (6-1) e lo sconfitto (3-1) zura Sarzana. Lavagnese e C 4; Doppio Azzurini 0. Stalera, giovedì in poi, di scendere Melara, Santa-Felettina eeparana

**Sirecciano Braglia e Della Nina nei «mesi» ciclistici a Valdipino**

**TUTTI AXELA MATCH-RAC**  
**Vincono W**

# L'ANNAZIONE

fale Massa del Luni. Nella categoria allievi doppietta lucchese con Della Nina e Betti entrambi della Caselli.

Corona Cilia nell'ordine Michele Brizzi, Lorenzo Campice e Michele Ferri. Questo l'ordine di arrivo

Emiliano Garimberti (V. Bonafina); 6) Luca Moscatelli (Fiomareta). [G.B.]

se, dopo una selezione accanita che ha visto anche stazioni di Nonna Ilde e Bizzosa. La classifica finale può così essere aggiornata.